



Città di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812111 – fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.gov.it

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Procedura: RDO Aperta (Mercato Elettronico / Piattaforma Telematica)

Durata del servizio: Annuale – dal 01/09/2026 al 31/08/2027

Il presente capitolato disciplina l'espletamento del servizio di comunicazione istituzionale del Comune di Capaccio Paestum ed in particolare la comunicazione e divulgazione delle attività del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale e della civica Amministrazione. Il servizio dovrà espletarsi con le modalità, termini, prescrizioni e condizioni riportate nel presente capitolato.

Art.1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto:

1. **Ripresa integrale e trasmissione in contemporanea diretta/tv/web/social (+ 4 repliche)** delle sedute del Consiglio Comunale presso le sedi municipali di Capaccio Capoluogo o Capaccio Scalo con: videografica dedicata, indicazione del nominativo dei relatori e dei punti all'ordine del giorno al fine di favorire la comprensione dell'argomento in discussione da parte dei telespettatori/utenti; archiviazione cronologica online a fruibilità on demand, fornitura di tutte le sedute su cd/dvd per archivio storico.
2. **Ripresa integrale e trasmissione in contemporanea diretta tv/web/social (+ 4 repliche)** delle sedute/incontri/convegni inerenti alla formazione partecipata del redigendo PUC con: videografica dedicata, indicazione del nominativo dei relatori, archiviazione cronologica online a fruibilità on demand; forniture di tutte le sedute su cd/dvd per archivio storico dell'Ente e del servizio Tecnico.
3. **Divulgazione dei vari format autogestiti** prodotti dall'ufficio stampa, in base alle esigenze dell'Ente ad un calendario settimanale definito di intesa agli spazi disponibili nel palinsesto dell'emittente, nel limite massimo di 1 messa in onda + 4 repliche a settimana.
4. **Divulgazione attività dell'ente**, in base alle esigenze dell'Ente ad un calendario settimanale definito di intesa agli spazi disponibili nel palinsesto dell'emittente, nel limite massimo di 1 messa in onda + 2 repliche a settimana.
5. **Copertura e divulgazione di eventi** di particolare rilevanza e partecipazione in base alle esigenze dell'Ente ad un calendario settimanale definito d'intesa ed agli spazi disponibili nel palinsesto dell'emittente, nel limite massimo di 1 messa in onda e 2 repliche a settimana.
6. **Format mensile autogestito dall'ente** dalla durata max di 1 ora, da registrarsi durante l'ultima settimana di ogni mese con data orario e modalità da concordare in comune accordo.
7. **Divulgazione attività/eventi/manifestazioni/iniziative** dell'Amministrazione comunale attraverso tutte le edizioni giornaliere del telegiornale, attraverso la messa in onda di servizi giornalistici, interviste, riprese, immagini realizzate.
8. **Divulgazione comunicati stampa** redatti dall'ufficio stampa dell'Ente e/o portavoce/ ufficio staff.
9. **Divulgazione di una corretta informazione** sulle azioni/attività di governo cittadino, finalizzata ad elevare il livello d'interesse controllo, partecipazione e proposizione della comunità.
10. **Amplificare, in termini di visibilità, promozione e valorizzazione**, tutte le azioni/attività/progetti di governo cittadino al fine di assicurare una ricaduta economica a beneficio dell'imprenditoria e dei settori produttivi locali.
11. **Favorire e facilitare la fruibilità mediatica** delle attività di governo cittadino attraverso la televisione digitale terrestre, la rete internet, le App per smartphone e dispositivi multimediali di ultima generazione ed i social network.

Art.2 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in **anni 1 (uno)**, con vigenza fissa ed esplicita a decorrere **dal 01/09/2026 e fino al 31/08/2027** (ovvero dalla data del verbale di consegna anticipata del servizio se antecedente). L'appalto si intenderà concluso alla sua naturale scadenza senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione o disdetta tra le parti, escludendosi fin da ora qualsiasi forma di rinnovo tacito.

È espressamente riservata la facoltà per la Stazione Appaltante di interrompere anticipatamente il servizio in qualsiasi momento, previo preavviso scritto da notificarsi all'Appaltatore mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) almeno 30 (trenta) giorni prima della data di effettiva interruzione, senza che quest'ultimo possa avanzare pretese indennitarie o risarcitorie di sorta, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino al momento dell'interruzione.

ART.3 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo a base d'asta per lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, determinato a corpo, ammonta a **€ 30.000,00 (trentamila/00 euro)** oltre IVA nella misura di legge.

Il corrispettivo contrattuale annuo sarà determinato applicando all'importo a base d'asta il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Tale corrispettivo si intende fisso, invariabile e comprensivo di ogni onere, spesa, costo diretto o indiretto necessario per l'esatta esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà in rate bimestrali posticipate, ciascuna pari a un sesto dell'importo annuo di aggiudicazione, a seguito di verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

I pagamenti saranno disposti entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica recante l'indicazione obbligatoria del CIG. Il pagamento resta subordinato alla regolarità del DURC e al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Art.4 – Modalità di esecuzione del servizio

La ditta affidataria dovrà essere in possesso di attrezzature tecniche e strumentali idonee a mandare in onda le riprese sulla propria rete, garantendo la sufficiente copertura del territorio comunale con segnale di ottima qualità.

Tutte le fasi di produzione (ivi compresi la regia, il montaggio e quant'altro necessario per la messa in onda) dei servizi su indicati, dei comunicati, dei messaggi e delle informazioni dirette a far conoscere l'azione di governo o le attività culturali e sociali del Comune, dovranno essere effettuate su indicazione dell'Ufficio Stampa del Sindaco, a totale cura e spesa dell'affidatario del servizio. Per quanto attiene all'attività di ripresa delle sedute del Consiglio e/o delle conferenze oggetto del presente affidamento che si svolgeranno presso le sedi municipali, la ditta affidataria utilizzerà la propria strumentazione e mezzi propri, garantendo l'esatta e puntuale esecuzione del servizio, senza che ciò possa comportare alcuna variazione nel prezzo di affidamento contrattualizzato.

Il servizio non potrà subire interruzioni, salvo per cause di forza maggiore o eventi eccezionali debitamente accertati. In caso di scioglimento anticipato dell'attuale Consiglio Comunale, il servizio relativo alla ripresa e trasmissione televisiva delle sedute consiliari s'intenderà sospeso dalla data dell'ultima seduta effettuata, senza che la ditta possa vantare pretese o indennizzi di alcun genere per il mancato servizio relativo al restante periodo; tale periodo sarà interamente recuperato, sino al completamento della durata complessiva del servizio, a decorrere dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale. Resta inteso che la società affidataria è obbligata a garantire l'esecuzione del servizio in modalità digitale terrestre, assicurando a proprie spese il tempestivo adeguamento tecnologico agli standard trasmissivi vigenti e alle loro evoluzioni (incluso il passaggio definitivo allo standard DVB-T2 con codifica HEVC), garantendo la piena continuità della ricezione sull'intero territorio comunale per tutta la durata del contratto.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Il soggetto affidatario deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale di seguito specificati, a pena di esclusione dalla procedura di affidamento:

1. Requisiti di ordine generale:

- Assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.).
- Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999.
- Regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale attestata tramite DURC in corso di validità.

2. Requisiti di idoneità professionale ed ordine speciale:

- **Iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.)** per attività coerente con i servizi in oggetto.
- **Possesso di regolare autorizzazione** rilasciata dal MIMIT (ex MISE) e dall'AGCOM per l'attività di fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale su Digitale Terrestre.
- Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC).
- Abilitazione al Mercato Elettronico (MEPA) per il bando/categoria merceologica di riferimento.

Art.6 – Disciplina delle riprese

Al fine di garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità istituzionali perseguite, le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale devono essere effettuate da postazione fissa e dovranno avere ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti dell'Assise sugli argomenti regolarmente iscritti all'ordine del giorno.

La gestione delle registrazioni e la tutela dei dati sono regolate dalle seguenti prescrizioni:

- **Disponibilità online:** Le registrazioni delle sedute diffuse sulla rete internet (tramite pagine web, in diretta streaming e in modalità on-demand) resteranno accessibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo massimo di 7 (sette) giorni a decorrere dalla data di ciascuna seduta consiliare.
- **Termini di consegna e archiviazione:** Per consentire la tempestiva pubblicazione e l'adempimento degli obblighi d'archivio, il soggetto affidatario ha l'obbligo di consegnare al Comune la registrazione integrale di ciascuna seduta entro e non oltre i 5 (cinque) giorni successivi alla chiusura dei lavori consiliari. Allo scadere del termine di pubblicazione di sette giorni, le registrazioni saranno rimosse dalla rete e archiviate su idonei supporti fisici o digitali a cura esclusiva del personale dipendente dell'Ente per finalità storiche.
- **Tutela dei dati particolari (sensibili):** Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, particolari e giudiziari, nonché per tutelare la riservatezza delle persone presenti o oggetto del dibattito, sono tassativamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari abbiano per oggetto dati di tale natura o, più in generale, profili che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati.
- **Facoltà di limitazione e sospensione:** L'attivazione del servizio per ciascuna seduta resta in ogni caso subordinata alla valutazione insindacabile del Presidente del Consiglio Comunale. Il Presidente, per ragioni connesse alla tutela della privacy, al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR) e in relazione alla natura degli argomenti in discussione, può disporre la limitazione o la sospensione immediata delle riprese.
- **Tutela dell'ordine dei lavori:** Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il Presidente del Consiglio Comunale può altresì limitare o sospendere l'attività di ripresa qualora ritenga che le modalità concrete di svolgimento della stessa possano arrecare disturbo, intralcio o pregiudizio al normale e regolare svolgimento della seduta consiliare.

Art.7 – Divieti, obblighi di utilizzo e responsabilità

È tassativamente vietato a chiunque, a qualunque titolo, il commercio e la vendita del materiale audiovisivo relativo ai lavori del Consiglio Comunale.

Il soggetto affidatario del servizio e tutti i soggetti eventualmente autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano formalmente a rispettare le seguenti prescrizioni operative:

- **Assenza di scopo di lucro:** Non utilizzare in alcun modo le immagini, le registrazioni o i contenuti multimediali per finalità commerciali o di lucro diretto e indiretto
- **Vincolo di destinazione:** Utilizzare il materiale registrato all'unico ed esclusivo scopo istituzionale e informativo per cui la ripresa è stata autorizzata dal presente capitolato.
- **Integrità della registrazione:** Pubblicare e trasmettere la registrazione delle sedute consiliari in modo totalmente integrale, con il divieto assoluto di frazionare, tagliare, editare o dividere i file video in più segmenti che possano alterare il senso del dibattito.
- **Divieto di pubblicità:** Non veicolare le immagini o le dirette associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (sia di natura commerciale, sia di propaganda politica o elettorale).

L'Appaltatore ha l'obbligo inderogabile di rispettare le norme del Regolamento Comunale vigente. Per quanto non espressamente previsto, si applica l'intera normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy). Ogni responsabilità civile, penale o amministrativa derivante dalla violazione di tali norme resterà a carico esclusivo e totale della ditta affidataria.

Regime sanzionatorio e revoca delle autorizzazioni:

I soggetti autorizzati che violino le disposizioni del presente capitolato, sia nella fase di ripresa che in quella di diffusione delle immagini, saranno diffidati dal Presidente del Consiglio Comunale mediante comunicazione scritta e motivata, contenente l'invito a correggere immediatamente le modalità operative. In caso di recidiva, o di violazioni gravi, il Presidente potrà disporre l'allontanamento immediato e la revoca permanente dell'ammissione ad effettuare le riprese, ferma restando la personale e diretta responsabilità dei trasgressori sotto ogni profilo di legge qualora la condotta violi le disposizioni vigenti in materia di riservatezza.

ART.8– Penali

Per ogni singola inadempienza, ritardo o irregolarità accertata in ordine all'esatta, tempestiva e conforme esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà addebitata al soggetto affidatario una penale pecuniaria pari al **1 per mille dell'importo contrattuale complessivo**, al netto dell'IVA.

In conformità alla normativa vigente sui contratti pubblici, l'importo complessivo delle penali irrogate non potrà in ogni caso superare il limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto. Al raggiungimento di tale limite, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali sarà disposta dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) secondo la seguente procedura:

- **Contestazione dell'addebito:** L'irregolarità riscontrata sarà contestata per iscritto all'Appaltatore tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con l'assegnazione di un termine non superiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi per la presentazione di eventuali giustificazioni o controdeduzioni.
- **Trattenuta diretta:** Qualora le giustificazioni non vengano presentate o non siano ritenute idonee a escludere la responsabilità della ditta, l'importo della penale sarà direttamente trattenuto e detratto in sede di liquidazione del corrispettivo relativo al bimestre in cui l'inadempimento si è verificato.

ART.9 – Risoluzione anticipata del contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di gravi irregolarità nell'esecuzione delle attività o di reiterati inadempimenti contrattuali relativi sia alla qualità tecnica delle riprese e del segnale trasmesso, sia al mancato rispetto dei tempi di consegna dei materiali audiovisivi.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto secondo la seguente disciplina:

- **Procedura di richiamo:** Al verificarsi delle gravi irregolarità, l'Amministrazione formulerà per iscritto, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), formale contestazione.
- **Risoluzione per recidiva:** Qualora, dopo 2 (due) formali richiami scritti al rispetto delle norme contrattuali, la ditta affidataria incorra in un ulteriore inadempimento o non sani le criticità sollevate, il Comune attiverà la risoluzione di diritto del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In tutte le ipotesi di risoluzione anticipata per colpa dell'Appaltatore, resta espressamente fatta salva la possibilità per il Comune di richiedere all'affidatario il risarcimento di ogni eventuale danno patrimoniale o d'immagine subito dall'Ente in conseguenza del disservizio.

ART.10 – Personale della ditta

L'affidatario è obbligato a osservare integralmente, nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro (CCNL) in vigore per il settore di riferimento e per la zona nella quale si esegue la prestazione, garantendo altresì l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Resta espressamente inteso che nessun rapporto di lavoro, di dipendenza o di qualsivoglia altra natura giuridica intercorrerà tra l'Amministrazione Comunale e il personale impiegato dall'Appaltatore (a titolo esemplificativo: operatori, registi, assistenti tecnici). Il

contratto di affidamento è stipulato direttamente ed unicamente con la ditta affidataria, la quale assume la responsabilità esclusiva dell'organizzazione, della direzione e dell'operato del proprio personale, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di risarcimento.

ART.11 – Divieto di cessione e disciplina del subappalto

È tassativamente vietata, a pena di nullità assoluta, la cessione anche parziale del contratto relativo all'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

L'eventuale ricorso all'istituto del subappalto è ammesso esclusivamente nel rispetto dei limiti, delle condizioni, delle forme e delle modalità stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e successive modifiche ed integrazioni. L'affidatario ha l'obbligo di richiedere e ottenere formale autorizzazione preventiva da parte della Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività in subappalto, ferma restando la responsabilità solidale ed esclusiva dell'Appaltatore nei confronti dell'Ente per la perfetta esecuzione del servizio.

ART. 12 – Spese – imposte e tasse.

Il relativo contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata, anche mediante modalità telematica, secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa sui contratti pubblici vigente.

Tutte le spese contrattuali, i diritti di rogito o di segreteria, l'imposta di bollo e ogni altro onere accessorio derivante dalla stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico della ditta affidataria, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne l'imposta di registro, l'atto è soggetto a registrazione solo **in caso d'uso** ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche e integrazioni.

Qualora si proceda alla registrazione del contratto — sia per obbligo di legge, sia in caso d'uso, sia per scelta discrezionale delle parti — le relative imposte, tasse e spese di registrazione saranno interamente e anticipatamente a carico esclusivo della ditta affidataria.

ART.13 – Foro competente

Per ogni controversia di natura tecnica, amministrativa o civile che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Impresa affidataria in ordine all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o alla risoluzione del contratto, e che non sia possibile definire in via stragiudiziale o bonaria, è stabilita la competenza esclusiva del **Foro di Salerno**.

ART.14 – Trattamento dei dati

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il Comune di Capaccio Paestum è individuato quale **Titolare del trattamento** dei dati personali raccolti e trattati attraverso le riprese audiovisive effettuate durante i lavori istituzionali.

Il soggetto aggiudicatario del servizio, in relazione alle attività di ripresa, regia, trasmissione e conservazione temporanea delle sedute consiliari e degli eventi, viene formalmente designato dall'Ente quale **Responsabile Esterno del Trattamento** ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'affidatario si impegna a trattare i dati attenendosi strettamente alle istruzioni impartite dal Titolare, ad adottare idonee misure di sicurezza tecniche e organizzative per garantire la riservatezza e l'integrità dei dati, e a nominare formalmente i propri dipendenti quali soggetti autorizzati al trattamento.

ART.15– Riferimento a norme vigenti

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalle presenti condizioni e clausole del capitolato, si fa formale ed espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i., al Codice Civile, alla normativa speciale vigente in materia di editoria, informazione e sistema radiotelevisivo, nonché alle leggi e ai regolamenti comunali vigenti che disciplinano la materia degli appalti pubblici e dei servizi di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.

**Il Responsabile di AREA E.Q.
Dr. Antonio Rinaldi**